



collinadoro
cultura



XVIII
Colloquio
internazionale
su
Hermann Hesse

19–22 maggio 2022

Stefan Zweig
e Hermann Hesse

Montagnola
Collina d'Oro



Fondazione Hermann Hesse
Montagnola



Prestigiosi studiosi internazionali riflettono sul rapporto tra questi due rappresentanti della letteratura del Novecento.

Le conferenze si terranno in italiano e tedesco. I temi su cui verteranno gli incontri riguarderanno il grande successo internazionale dei due autori, il loro comune interesse per l'India (testimoniato da opere come *Gli occhi dell'eterno fratello* e *Siddharta*) così come il loro impegno a favore dell'Europa e del pacifismo (considerando il ruolo dell'intellettuale in «tempi bui»). Inoltre sarà analizzato il dialogo dell'uno sulle opere dell'altro, così come si affronteranno le costellazioni tematiche delle opere che si prestano a essere lette in parallelo: ad esempio la riflessione sulla figura dell'artista o sul mondo della scuola e dell'educazione, l'amore per l'Italia o per la Svizzera, ecc.

Nel contesto del progetto verrà coinvolto anche Antonio Fogazzaro, sia perché era uno degli autori apprezzati da Hermann Hesse, sia perché nella sua opera più nota, *Piccolo mondo antico*, prende forma in maniera molto suggestiva il genius loci del Ceresio.

In collaborazione con



Internationale
Hermann Hesse
Gesellschaft

Stefan Zweig e Hermann Hesse

XVIII
Colloquio
internazionale
su
Hermann Hesse

PROGRAMMA

A cura di Regina Bucher e Arturo Larcati

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

Saluti di benvenuto

18.00

Stefan Zweig e la Svizzera.

(italiano e tedesco)

Prof. Dr. **Arturo Larcati**

Aperitivo

VENERDÌ 20 MAGGIO

9.30–10.00

Oltre l'ebraismo e il cristianesimo.

La ricerca dell'identità spirituale

da parte di Hermann Hesse

e Stefan Zweig. (tedesco)

Prof. Dr. **Karl-Josef Kuschel**

10.30–11.00

Modi diversi di invecchiare:

Hermann Hesse e Stefan Zweig. (tedesco)

Prof. Dr. **Henriette Herwig**

14.30–15.00

«L'azione comincia sempre con il sogno».

L'amicizia tra Hermann Hesse

e Stefan Zweig. (tedesco)

Dr. h.c. **Volker Michels**

15.30–16.00

Il motivo della scuola in Hermann Hesse

e Stefan Zweig da un punto di vista

contrastivo. (tedesco)

Prof. Dr. **Herwig Gottwald,**

17.00–18.00

Lettura della corrispondenza tra

Stefan Zweig e Hermann Hesse. (tedesco)

Ernst Süß e **Oliver Mannel**

Scelta dei brani: Regina Bucher

e Dr. h.c. Volker Michels

20.30–22.30

Proiezione del film *Schachnovelle*

(tedesco), 2021, regia di Philipp Stölzl.

SABATO 21 MAGGIO

9.30–10.15

Guide al Museo in italiano e tedesco con Lucilla Janssen e Daniela Mannu.

10.30–11.00

Il concetto di giustizia in Hermann Hesse e Stefan Zweig. (italiano)

Dr. **Roberto Cazzola**

14.30–15.00

L'Italia di Hermann Hesse e Stefan Zweig. (italiano)

Prof. Dr. **Hermann Dorowin**

15.30–16.00

Stefan Zweig e Hermann Hesse: pacifisti nella Prima Guerra Mondiale. (italiano)

Prof. Dr. **Stéphane Pesnel**

17.00–18.00

Lettura della corrispondenza tra Stefan Zweig e Hermann Hesse. (italiano)

Antonio Ballerio e Max Zampetti

Sceita dei brani: Regina Bucher e Dr. h.c. Volker Michels

DOMENICA 22 MAGGIO

10.30–12.00

Apertura della mostra *Il cammino di Hermann Hesse verso Siddharta*. (tedesco e italiano)

Dr. **Eva Zimmermann**

12.00

Partenza in bus per Valsolda
In viaggio: introduzione su Antonio Fogazzaro (tedesco e italiano)

12.30–14.00

Pranzo a Valsolda

14.00–15.30

Visita guidata alla Villa Fogazzaro (tedesco e italiano)

16.00

Ritorno a Collina d'Oro

La mostra *Il cammino di Hermann Hesse verso Siddharta* affronta le influenze biografiche, ma anche indiane e cinesi che sono state il presupposto per la creazione del racconto più letto di Hesse: le sue origini da una famiglia di missionari in India, gli studi sulla filosofia indiana e sul buddismo, un viaggio nel sud est asiatico, gli esperimenti di ascetismo e di yoga, così come la scoperta di Lao Tse, ma anche l'applicazione della psicoanalisi.





Come arrivare in auto

Autostrada San Gottardo–Milano:

- 1 Uscita Autostrada Lugano Sud
- 2 Direzione Lugano, Paradiso
- 3 Direzione Lugano-Lago
- 4 Direzione Ponte Tresa, Aeroporto Agno
- 5 Direzione Sorengo, Ponte Tresa
- 6 Direzione Collina d'Oro
- 7 Direzione Gentilino, Montagnola, Agra
- 8 Chiesa e cimitero di S. Abbondio
- 9 Montagnola, Piazza Brocchi
- 10 Museo Hermann Hesse Montagnola

Parcheggi

Nelle vicinanze del Museo vi sono tre posteggi pubblici. Il parcheggio di Piazza Brocchi (P1) è «zona blu», ovvero con sosta limitata ad un'ora. Si consiglia di utilizzare i parcheggi segnalati come P2 e P3 con sosta a tempo illimitato. Da qui si parte per raggiungere il vecchio nucleo del paese e a circa 150 metri si arriva alla Casa Camuzzi e alla Torre Camuzzi.

Come arrivare con i mezzi pubblici

Con il treno si arriva alla stazione FFS di Lugano. Dietro la stazione (Via Sorengo) passa un autopostale (linea 436) diretto ad Agra (dal centro di Lugano parte dall'Autosilo di Via Balestra). Si scende a Montagnola in Piazza Brocchi.

Orari autopostale

www.ffs.ch

Entrata

Le entrate alla conferenza di introduzione del Convegno di **venerdì 19 maggio** e al vernissage di **domenica 22 maggio** sono **libere**.

Pass generale 20–21 maggio

valido per tutti gli eventi: **CHF 40.-**

Membri della Internationale Hermann Hesse Gesellschaft, Membri del Gruppo di Sostegno, Studenti e AVS: **CHF 20.-**

I pranzi, le cene e la visita alla Villa Fogazzaro non sono inclusi nel pass.

Pass giornaliero

venerdì 20 maggio oppure sabato 21 maggio

valido per tutti gli eventi della giornata:

CHF 25.-

Membri della Internationale Hermann Hesse Gesellschaft, Membri del Gruppo di Sostegno, Studenti e AVS: **CHF 15.-**

I pranzi e le cene non sono inclusi nel pass.

Visita alla Villa Fogazzaro a Valsolda, Italia di domenica 22 maggio

(incl.pranzo): **CHF 70.-**

Membri della Internationale Hermann Hesse Gesellschaft, Membri del Gruppo di Sostegno, Studenti e AVS: **CHF 50.-**

I biglietti sono in vendita dal 15 aprile 2022 direttamente al Museo Hermann Hesse (alla cassa oppure per e-mail all'indirizzo info@hessemontagnola.ch).

È anche possibile iscriversi tramite il sito internet all'indirizzo:

www.hessemontagnola.ch/programma-2022/colloquio

Il biglietto d'entrata al Convegno permette la libera entrata al Museo Hermann Hesse Montagnola dal 19 al 22 maggio 2022.

Pernottamento

Il Parkhotel Continental vicino alla stazione di Lugano offre ai partecipanti del Convegno delle condizioni speciali (15% sconto sul prezzo di listino). P.f. comunicare nella prenotazione la parola chiave «Colloquio Hermann Hesse».

Prenotazioni

Parkhotel Continental

Via Basilea 28, 6900 Lugano · Tel. 091 966 11 12
info@continentalparkhotel.com
www.continentalparkhotel.com

Sono inoltre disponibili, a Collina d'Oro, i seguenti alberghi:

Grotto Flora, Agra
grottoflora@hotmail.com

Hotel Bellevue-Bellavista, Montagnola
info@bellevue-bellavista.ch

Pensione Agra, Agra
pensione.agra@sunrise.ch

Resort Collina d'Oro, Agra
info@resortcollinadoro.com

Ulteriori informazioni

Museo Hermann Hesse Montagnola
info@hessemontagnola.ch
Tel. +41 91 993 37 70

In collaborazione con

Fondazione Hermann Hesse Montagnola
Stefan Zweig Zentrum Salisburgo
Internationale Hermann Hesse Gesellschaft

Con il sostegno di

AIL SA
Cornèr Banca
Internationale Hermann Hesse Gesellschaft
Migros Percento culturale
Repubblica e Cantone Ticino, SWISSLOS
IBSA
Si ringraziano anche i sostenitori che desiderano rimanere anonimi.

Il famoso Erasmo, poco letto ormai [...], assume in questa opera una strana attualità, e vedendo il lettore questa strana figura di eroe spirituale in nuova luce, anche l'autore viene di nuovo apprezzato come merita.



Recensione di Hermann Hesse
su *Triumph und Tragik des Erasmus
von Rotterdam* di Stefan Zweig, 1935

Stefan Zweig a Hermann Hesse
In occasione della pre stampa del capitolo
introduttivo a *Il giuoco delle perle di vetro*,
gennaio 1935



*Raramente un'opera lirica
e intellettuale mi ha toccato
come il suo «Giuoco delle
perle di vetro»... nulla è più
importante del pensiero,
come possa svilupparsi
l'individuo di fronte
alla meccanizzazione
dello spirito, e il fatto che
lei risolva questo problema
in senso affermativo [...]
mi ha fatto piacere.*



Prof. Dr. Arturo Larcati

Nato nel 1958, dirige il Centro Stefan Zweig dell'Università di Salisburgo ed è Professore di Letteratura tedesca presso l'Università di Verona. Ha pubblicato diverse monografie e curatele sulla letteratura austriaca del 20° secolo (Ingeborg Bachmann, Stefan Zweig) e sul transfer culturale tra Italia, Germania e Austria. Recentemente ha curato (insieme a B. Fetz) la mostra *Stefan Zweig Weltautor* presso il Museo della Letteratura di Vienna (giugno 2021-settembre 2022) e il catalogo della mostra (Zsolnay, Vienna). Inoltre nel 2021 ha curato *Otto Neurath liest Stefan Zweigs Die Welt von Gestern. Zwei Intellektuelle der Wiener Moderne im Exil* nonché numeri monografici di *Cultura Tedesca* e di *Austriaca* dedicati a Stefan Zweig.



Prof. Dr. Karl-Josef Kuschel

Nato nel 1948, è stato professore di teologia della cultura e del dialogo interreligioso alla facoltà di teologia cattolica dell'Università di Tubinga dal 1995 al 2013. Nel 1997 gli è stato conferito un dottorato onorario dall'Università di Lund/Svezia. Nel 2015 Kuschel è stato nominato nel Comitato del Friedenspreis des deutschen Buchhandels ed eletto presidente

nella Commissione della Internationale Hermann Hesse Gesellschaft.

Le sue ricerche e pubblicazioni riguardano principalmente la religione e la letteratura, nonché la teologia del dialogo interreligioso con particolare attenzione a: ebraismo, cristianesimo, islam. Kuschel ha pubblicato diversi libri, tra cui: *Im Fluss der Dinge. Hermann Hesse und Bertolt Brecht im Dialog mit Buddha, Laotse und Zen* (2018).



Prof. Dr. Henriette Herwig

Nata nel 1956, si è abilitata all'Università di Berna, dove ha insegnato per 20 anni. Dopo essere stata docente a contratto delle università di Basilea, Düsseldorf, Vienna e della FU di Berlino, nel 2001 è diventata professoressa all'Università di Friburgo i. Brg. e dal 2003 è titolare di una cattedra di letteratura tedesca moderna all'Università Heinrich Heine di Düsseldorf. Ha pubblicato numerosi lavori su Goethe, sulla letteratura dal XIX. al XXI. secolo, sulla teoria della letteratura, sugli studi di genere e sulla gerontologia culturale. Dal 1997 al 2002 è stata presidente della Goethe-Gesellschaft svizzera ed è stata responsabile della pianificazione, organizzazione e realizzazione di conferenze annuali su Goethe. Dal 2003 al 2021 ha ricoperto la carica di presidente della Fondazione Hermann Hesse di Berna.



Dr. h.c. Volker Michels

Nato nel 1943, ha studiato medicina e psicologia; dal 1970 è lettore per la letteratura tedesca presso le Edizioni Suhrkamp. Accanto alle pubblicazioni di Robert Walser, Ernst Weiß ed Ernst Penzoldt, si dedica soprattutto all'opera di Hermann Hesse. Curatore di centinaia di volumi su temi molto diversi, delle opere complete di Hesse in 21 volumi (2005) e di numerosi volumi della corrispondenza di Hesse. Attualmente lavora all'edizione in 10 volumi delle lettere di Hesse. Ha creato un archivio personale delle edizioni di Hermann Hesse consultato da ricercatori di tutto il mondo. Nel 2013 è stato insignito della laurea honoris causa dall'Università di Düsseldorf (per meriti editoriali e letterari).



Prof. Dr. Herwig Gottwald

Nato nel 1957, ha studiato germanistica e storia all'Università di Salisburgo (diploma 1981, dottorato 1983) e poi ha lavorato per 13 anni come insegnante nelle scuole superiori. Nel 1994 è stato chiamato all'Università di Salisburgo come assistente, si è abilitato nel 2003 e successivamente è diventato professore associato di letteratura tedesca moderna e contemporanea. Herwig Gottwald ha pubblicato

su Adalbert Stifter, Franz Kafka e autori della letteratura contemporanea (Peter Handke, Botho Strauß). I suoi campi di ricerca sono la teoria del mito, la filologia e la filosofia della scienza.



Dr. Roberto Cazzola

Nato nel 1953, ha lavorato per Einaudi dal 1974 al 1995 e per Adelphi dal 1995 al 2018. Presso entrambi gli editori è stato responsabile della letteratura tedesca. Dal 1983 al 1985 ha insegnato all'Università di Vienna. I suoi libri sono pubblicati da Einaudi, Marcos y Marcos e Casagrande. Nel 2010 gli è stato assegnato il Premio Mondello per il romanzo *La delazione*. Collabora con il seminario Giustizia e Letteratura presso l'Università Cattolica di Milano ed è ricercatore dell'ARPA (Associazione per la ricerca in psicologia analitica). Ha partecipato al seminario Wertewelten presso l'Università di Tubinga e ai convegni della Fondazione Eranos. Ha tradotto opere di J. Roth, F. Dürrenmatt e R. Stach e ha curato per Adelphi le nuove edizioni di *Siddharta* e delle *Lettere* di Etty Hillesum. Ha pubblicato numerosi saggi da Vita e Pensiero, Moretti e Vitali, Lithos, S. Fischer, Daimon e Nomos.



Prof. Dr. Hermann Dorowin

Nato nel 1954, ha studiato germanistica, filosofia e letteratura comparata nelle università di Vienna e Bonn. Dal 1981 vive in Italia, dove ha insegnato nelle università di Trieste, Firenze e Torino. Dal 2002 è Professore ordinario di letteratura tedesca presso la facoltà di lettere dell'Università di Perugia. Le sue ricerche e pubblicazioni si concentrano sulla letteratura austriaca e sul teatro di lingua tedesca, così come su questioni metodologiche nella letteratura comparata. Ha curato edizioni bilingui delle opere di G. Büchner, H. v. Kleist e J. Soyfer e pubblicato saggi su W. Benjamin, E. Canetti, A. Polgar, I. Bachmann, H. Lange, P. Handke, C. Ransmayr e altri.



Prof. Dr. Stéphane Pesnel

Nato nel 1966, si è laureato all'École Normale Supérieure di Parigi, ha studiato germanistica alla Freie Universität di Berlino e alla Sorbonne di Parigi. È stato docente alla Sorbonne e all'Università di Caen. Dal 1998 è maître de conférences presso l'Istituto di studi tedeschi e nordici dell'Università della Sorbonne. I suoi principali interessi di ricerca e di insegnamento riguardano la letteratura austriaca del XIX-XXI secolo, la letteratura nel contesto

della Prima guerra mondiale, il teatro musicale del XIX secolo e gli studi interculturali. Inoltre, Stéphane Pesnel lavora come traduttore letterario, tra gli altri di J. Roth, S. Zweig e F. Kafka. Nel 2014, ha ricevuto il premio dell'amicizia franco-tedesca dall'ambasciata tedesca in Francia.



Oliver Mannel

Nato nel 1974, ha studiato dizione e recitazione all'Università di Musica e Arti dello Spettacolo di Stoccarda. Ha frequentato vari corsi di formazione, tra cui uno come «Teacher of Sound and Movement». Dal 2001 è docente di dizione nella facoltà di teatro dell'Università delle Arti di Zurigo. Ha dato letture e recitazioni in Germania e Svizzera per molti anni e recita in molti teatri prestigiosi. Progetta anche programmi letterari, ad esempio su Friedrich Hölderlin, Heinrich von Kleist e Ingeborg Bachmann, e tiene anche seminari di coaching.



Ernst Süss

Nato nel 1950, ha studiato germanistica e teatro all'Università di Zurigo e si è formato come attore con Ellen Widmann. Dal 1982 lavora come attore freelance in Germania e Svizzera, principalmente per la radio e la televisione. Ha recitato in più di 30 ruoli (sitcoms, soap e contributi satirici) per la televisione svizzera (SF). Tiene regolarmente delle letture ed è attivo come doppiatore tra gli altri per Bavaria München, Warner, Disney, SF DRS e IMAX. Dal 1990 al 2020, ha lavorato come doppiatore per SRF, per esempio per DOK, 3-Sat, Einstein, Kulturplatz.



Massimiliano Zampetti

Nato nel 1971, si è formato come attore presso lo Studio Laboratorio dell'Attore di Raul Manso a Milano. Con l'attore e regista Coco Leonardi ha creato la sua prima compagnia. Nel 1993 ha iniziato il sodalizio con Luca Spadaro che lo ha portato alla creazione del Teatro d'Emergenza. Nel 2013 ha vinto la Borsa di scrittura teatrale della Svizzera Italiana. Nel 2017 ha lavorato come attore per LuganoInScena in una coproduzione con il Teatro Carcano. Da anni collabora con Rete Due in radiodrammi e recite. Nel 2020 ha firmato la sua prima regia radiofonica con *Faustina* di Gilberto Isella.



Antonio Ballerio

Nato nel 1941, ha ottenuto il diploma in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera e si è formato come attore presso la Scuola di Arte Drammatica A. Fersen. Recita con alcune delle più prestigiose compagnie italiane; ha fondato e dirige a Lugano il gruppo teatrale Labyrinthos. Collabora come attore e regista con i più importanti teatri della Svizzera italiana e ha partecipato a numerose trasmissioni al cinema, in TV e in sceneggiati radiofonici, sia in Italia che in Svizzera. Vive a Montagnola e si sente molto legato a Hermann Hesse e al Museo.